



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 23/10/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1964

Beni di Riforma Fondiaria artt. 13 e 16 L.R. n. 20/99 e s.m.i. Alienazione terreno edificato in agro di Porto Cesareo, località Colarizzo, alla Sig.ra Lentini Agnese.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Dario STEFANO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile della P.O. Tecnica LE/BR, confermata dal Dirigente del "Servizio Riforma Fondiaria", riferisce quanto segue l'Ass.Dentamaro:

- con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;
- con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;
- con l'art. 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione G.R. n° 1576 del 12/07/2011, l'ing. Gennaro RUSSO è stato nominato dirigente responsabile del Servizio Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO CHE:

- l'immobile in oggetto, costituito da un terreno edificato riveniente dal frazionamento della p.IIa 453 della quota n. 834, è censito nel N.C.T. del Comune di Porto Cesareo al foglio 12 p.IIa 1511 di mq 300, Ente Urbano ed è nella disponibilità giuridica dell'Ente per essere alienato al possessore;
- la predetta quota n. 834, originariamente riportata in Catasto terreni al foglio 12 particella 453 di Ha. 3.74.80, fu assegnata con atto per Notar Dr. Giuseppe Rizzi del 15.03.1969 al sig. LILLO Salvatore ed allo stesso revocata dall'ERSAP con atto di abrogazione di concessione terreni del 31.10.1980, per aver lottizzato ed edificato numerose costruzioni in violazione alla legge;
- detto terreno, come risulta dalla relazione di stima dell'Agenzia del Territorio di Lecce del 04.11.2010, ricade nel P.R.G. del Comune di Porto Cesareo in zona "E2 - zona agricola di salvaguardia paesaggistica";
- sul terreno in argomento è stato realizzato un fabbricato abusivo riportato nel N.C.E.U. del Comune di Porto Cesareo al foglio 12 p.IIa 1511 sub 3, cat. C/6, cl. 3, cons. 20 mq, R.C. euro 44,42 e foglio 12 p.IIa

1511 sub 4, cat. A/3, cl. 4, cons. 5 vani, R.C. euro 322,79 intestato a 1) LENTINI Agnese nata a Brianza (PZ) l'1.12.1938- C.F. LNTGNS38T41B173T - proprietà superficiaria e 2) REGIONE PUGLIA GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA con sede in Lecce C.F. 80017210727 proprietà per l'area 1000/1000. Per lo stesso fabbricato è stata presentata a nome di LENTINI Agnese domanda di concessione edilizia in sanatoria presso il competente Comune, prot. 2792 del 24.02.1995;

- la Sig.ra LENTINI Agnese, residente a Verdello (BG) in Via Meucci n. 12, attuale pacifico possessore da oltre un quinquennio, con istanza del 26.01.2010 ha chiesto l'acquisto dell'area su cui insiste detto fabbricato;

- con nota prot. 3563 del 23.03.2010, la Regione Puglia - Servizio Riforma Fondiaria- Struttura Provinciale di Lecce ha chiesto la valutazione all'Agenzia del Territorio di Lecce del terreno di cui al foglio 12 p.lla 1511;

- in data 04.11.2010, l'Agenzia del Territorio di Lecce, con lettera prot. n° 12782, ha trasmesso al Servizio Riforma Fondiaria - Struttura Prov.le di Lecce, la relazione di stima dello stesso terreno, valutandolo euro 16.200,00 (sedicimiladuecento/00 euro);

- in attuazione a quanto disposto dal 3° comma, lettera a-b dell'art. 13 della L.R. n. 20/99, che autorizza l'alienazione in favore degli attuali possessori al prezzo di vendita costituito dalla sommatoria del valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio competente e dalla somma dei canoni concessori o d'uso comprese le spese sostenute per oneri resisi necessari alla definizione dell'atto di vendita, con nota prot. n. 15185 del 09.12.2010, il Servizio Riforma Fondiaria - Struttura di Lecce, nel comunicare alla Sig.ra LENTINI Agnese il prezzo di vendita del terreno da alienare, richiedeva alla stessa l'accettazione del prezzo e la modalità di pagamento. Comunicava, inoltre, che era tenuta a versare una somma pari al 10% del prezzo richiesto per "deposito cauzionale" giusto "Disciplinare: cessione immobili di riforma-modalità e procedure per il pagamento del prezzo per la stipula degli atti di vendita" approvato con delibera di G.R. n°734 del 04/06/2007 integrato con D.G.R. 2767 del 14.12.2010;

- con lettera del 26.05.2011 la Sig.ra LENTINI Agnese ha dichiarato di accettare il prezzo di vendita del terreno così come comunicato dall'Ente pari a euro 26.726,13 (ventiseimilasettecentoventisei/13 euro), ottenuto dalla sommatoria di euro 16.200,00 per valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce, di euro 416,00 per costo della stima, di euro 10.053,33 per canoni d'uso arretrati e di euro 56,80 a titolo di rimborso per spese di sopralluogo, con forma di pagamento rateizzata della durata di cinque anni;

- in data 09.05.2011 con bollettino postale ricevuta n. 10/128 0020 VCYL 0020, la stessa ha provveduto al pagamento del deposito cauzionale del 10% pari ad euro 2.672,61 (duemilaseicentoseptantadue/61 euro);

- dallo strumento urbanistico attuale si rileva che il terreno ricade in zona perimetrata "E.2 - Zona Agricola di Salvaguardia Paesaggistica" e non è mutato rispetto alla valutazione redatta dall'Agenzia del territorio n. 12782 del 4.11.2010, come risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Porto Cesareo in data 7.10.2011 relativo alla finitima particella 1515;

- il pagamento dell'importo, ai sensi del 6° comma dell'art. 13, su richiesta del promissario acquirente può essere rateizzato in 5 rate annuali, comprensive degli interessi legali vigenti all'atto della stipula e con spese notarili di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula a totale carico e cura dell'acquirente;

PRESO ATTO CHE:

- i terreni che si trovano o che sono ritornati, così come recita l'art. 16 della L.R.20/99, nella disponibilità della Gestione Speciale della Riforma Fondiaria a seguito di revoca o rinuncia e la cui destinazione agricola risulti irrimediabilmente compromessa dalla realizzazione di costruzioni abusive sono considerati, per le superfici interessate dall'abusivismo, non più utilizzabili a fini agricoli, e pertanto alienabili agli attuali possessori alle condizioni previste dal comma 3° dell'art. 13, indipendentemente

dall'esito della pratica di sanatoria attiva presso il Comune competente;

- l'immobile oggetto del presente atto deliberativo ha perso le caratteristiche di bene a vocazione agricola e pertanto può essere dichiarato non fruibile per le esigenze proprie della Regione Puglia e per altro uso pubblico;
- per effetto del combinato disposto dei commi 3, 5 e 6, del citato art.13 e dell'art. 16 della Legge Regionale 20/99 e s.m.i., l'istruttoria di vendita dell'immobile può ritenersi conclusa in favore della sig.ra LENTINI Agnese al prezzo complessivo di euro 26.726,13 con spese notarili di registrazione e di quanto necessario per la stipula a totale carico e cura dell'acquirente;
- il pagamento dell'importo, ai sensi del 6° comma dell'art. 13, su richiesta del proponente acquirente può essere rateizzato in 10 rate annuali, comprensive degli interessi al tasso legale vigente all'atto della stipula e con spese notarili di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula a totale carico e cura dell'acquirente;
- il fabbricato non ha subito modifiche, rispetto alla data della valutazione dell'A.T del 4.11.2010, come da accertamento effettuato dalla Struttura Prov.le di Lecce con sopralluogo del 01.06.2011;
- la Struttura Prov.le proponente il procedimento istruttorio, previa autorizzazione del presente atto deliberativo di giunta, avrà cura di definire il piano d'ammortamento ed ogni aspetto contabile e amministrativo che si renderà necessario prima dell'atto di compravendita;
- nulla osta alla vendita del predetto immobile in favore dell'avente diritto, indicato in premessa;

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. 28/2001 e s.m.i.

La sig.ra LENTINI Agnese ha già verato la somma di euro 2.672,61, quale deposito cauzionale sul prezzo complessivo di vendita pari ad euro 26.726,13. L'importo residuo dovuto pari ad euro 24.053,52, a cui verranno aggiunti gli interessi al tasso legale vigente all'atto del rogito notarile, dovrà essere corrisposto in forma rateizzata della durata di 5 anni. I versamenti dovranno essere effettuati con cadenza annuale, con accredito a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n° 16723702, intestato a: Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Lecce - codice IBAN: IT49Z076 0104 0000 0001 6723 702 - Capitolo d'imputazione n. 4091050

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dall'istruttore, dal Responsabile della P.O. Tecnica LE/BR e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 Aprile 1995 n.27, l'immobile oggetto del presente atto deliberativo, non fruibile per esigenze proprie o per altro uso pubblico;

- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt.13 e 16 della l.r. 20/99 e s.m.i, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale a favore della sig.ra LENTINI Agnese, come innanzi identificata anagraficamente e fiscalmente, ubicato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, riportato al N.C.T. al foglio 12 particella 1511 avente un'estensione di mq 300 al prezzo complessivo di euro 26.726,13 (ventiseimilasettecentoventisei/13 euro) e di prendere atto che la sig.ra LENTINI Agnese ha già versato un acconto sul prezzo di vendita pari ad euro 2.672,61;
- di autorizzare - ai sensi del 6° comma del disposto articolo 13 - il pagamento della restante somma di euro 24.053,52 in forma dilazionata in 5 rate annuali, comprensive degli interessi al tasso legale vigente all'atto della stipula con iscrizione di ipoteca nei modi di legge;
- di dare mandato al dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ovvero al soggetto individuato con specifica procura speciale per la sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, per la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti sia l'identificazione catastale del bene che la denominazione esatta dei soggetti fisici o soggetti giuridici che intervengono nel contratto di vendita, ivi compresi gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010;
- di autorizzare il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della P.O.Tecnica LE/BR a rilasciare, in favore dell' aspirante acquirente apposito "Atto di Quietanza" relativo al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Avv.Loredana Capone
